

Al Sociale Da stasera a domenica in scena l'allestimento di Andrea Renzi

I Tradimenti di Pinter con una Braschi «cattiva»

Pièce crudele e divertente sui rapporti di coppia

Emma tradisce il marito Robert con il suo miglior amico Jerry. Jerry, a sua volta, tradisce la propria moglie Judith, ma anche l'amico Robert. Il quale, però, ha più volte tradito Emma con altre donne. E' uno spietato girotondo quello che racconta «Tradimenti», testo scritto in punta di coltello da Harold Pinter e che lo stesso drammaturgo inglese, Premio Nobel, sceneggiò anche per il grande schermo nel 1983 (regia di David Jones, interpreti superbi Jeremy Irons, Patricia Hodge e Ben Kingsley). A portarlo in scena da stasera a domenica al Sociale saranno Nicoletta Braschi, Enrico Ianniello e Tony Laudadio (e con Nicola Marchitello), per la regia di Andrea Renzi in un alle-



Lo spettacolo «Tradimenti» è un testo scritto da Harold Pinter che il drammaturgo inglese sceneggiò per il cinema nel 1983. Qui sopra una scena dello spettacolo: Nicoletta Braschi con Enrico Ianniello

Oggi il Corriere della Sera te lo regala LibreriaRizzoli.it

CORRIERE DELLA SERA

Operazione Santele Quotidiana

Rizzoli

La tua libreria online

stimento prodotto dal Teatro Stabile di Torino e da Onorevole Teatro Casertano.

Emma (lo stesso della Bovary, stakanovista del tradimento) è un nome che dovrebbe indurre gli uomini a mettersi le cinture di sicurezza. «Non è un caso», sottolinea Nicoletta Braschi. «Pinter gioca con i riferimenti letterari. Ma il mio personaggio, nella fattispecie, è ben diverso da quello ottocentesco di Flaubert. La mia è una donna che ha molta consapevolezza della sua situazione, non paga con la vita la sua infedeltà, anzi ne esce a testa alta, anche se

ispiratrice del consorte Roberto Benigni (Fata Turchina nel «Pinocchio» cinematografico, la principessa Dora de «La vita è bella», ma anche l'insegnante in «Ovosodo» di Virzì), sempre molto aggraziata in tutte le sue apparizioni, si cala questa volta nella parte

«infame» della traditrice. Un capovolgimento di immagine? «Il ruolo della cattiva è sicuramente più divertente. Sul grande schermo sono stata madonna e anche diavolo. Oggi vivo la meraviglia di questa tournée, con un'ottima compagnia di attori e gra-



La musa di Benigni

Nicoletta Braschi è moglie di Roberto Benigni (ha interpretato la Fata Turchina in Pinocchio e la principessa Dora in La vita è bella)

ne soffre intimamente».

Tutti tradiscono tutti, anche se stessi, che è forse la lacerazione maggiore. «L'aspetto che trovo più emozionante nell'opera di Pinter è il rapporto col tempo: il più grande tradimento è proprio quello della memoria. È la memoria che rivela i suoi inganni, cioè tradisce quello che in realtà rimuove. Questo di Pinter è un testo dalla architettura drammaturgica molto raffinata che fruga nella parte insondabile e misteriosa dell'animo umano».

Nicoletta Braschi, musa

zie anche alla regia di Andrea Renzi, che ha restituito un testo con grande precisione». Sabato 3 marzo, alle ore 17.30, al Nuovo Cinema Eden, Nicoletta Braschi incontrerà il pubblico prima della proiezione del film «Mobbing» di Francesca Comencini. Biglietti: € 26 in platea, € 18 in galleria centrale, € 12 in galleria laterale.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA